

Campo largo, venerdÃ¬ incontro Pd-M5S-Avs in attesa dei centristi. Scoppia caso Acerbo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Si vedranno venerdÃ¬ Elly Schlein, Giuseppe Conte, Angelo Bonelli e Nicola Fratoianni. Un primo confronto tra i leader del campo progressista su programma e non solo. Câ??Ã¨ anche da definire come si allargherÃ il tavolo, il perimetro insomma della coalizione. Il criterio, si spiega in ambienti parlamentari, potrebbe essere quello della rappresentanza a Camera e Senato. Dove si sono moltiplicate le componenti per abbattere la soglia monstrum di 6000 firme a collegio della nuova legge elettorale per le liste che si presentano la prima volta. A parte Italia Viva-Casa Riformista esentata dalla raccolta firme, nellâ??area centrista Ã¨ nata a palazzo Madama la componente â??Avanti Psi â?? Progetto Civico Italiaâ?? che raccoglie i socialisti di Enzo Maraio e i civici di Alessandro Onorato, con il â??prestitoâ?? del senatore Luigi Nave dei 5 Stelle. A Montecitorio Ã¨ stata fatta richiesta per la nascita del gruppo â??PiÃ¹ Europa-Centro Democratico, Stati Uniti dâ??Europaâ?? con Riccardo Magi, Benedetto Della Vedova, Bruno Tabacci (che giÃ si stava impegnando per Ernesto Ruffini e Franco Gabrielli), Luca Pastorino e Aboubakar Soumahoro. Oggi lâ??ufficio di presidenza della Camera si riunirÃ sulla richiesta di Magi per costituire il nuovo gruppo.

Ma se il criterio dovesse essere quello della presenza in Parlamento, anche Maurizio Acerbo di Rifondazione sarebbe della partita. In questo caso Ã¨ stato il Pd a â??prestareâ?? un senatore, ovvero Andrea Crisanti, per costituire la componente al Senato ed aiutare Rifondazione sulla raccolta delle firme per la presentazione delle liste. Una mossa che giÃ aveva fatto discutere lâ??area riformista dem. â??Se il modo di rafforzare la coalizione Ã¨ quello che abbiamo visto al Senato, dove il Pd â?? il Pd, non Avs e M5S â?? presta a Rifondazione un senatore per fare il gruppo facilitandone cosÃ¬ lâ??ingresso nella coalizione, non abbiamo capito gli errori del passatoâ?•, ha detto sabato Lia Quartapelle allâ??assemblea di LibertÃ Eguale a Orvieto. PerplessitÃ che sono deflagrate poi nelle ultime ore. â??Inneggiare al 7 ottobre non Ã¨ un reato. Câ??Ã¨ chi inneggia a Israele e chi inneggia a Hamas. In una democrazia Ã¨ assolutamente lecitoâ?•, ha scritto Acerbo sui social. Parole che hanno scatenato una bufera.

â??Gli abbiamo pure prestato un senatore a questo fenomenoâ?•, commenta sui social il senatore dem Filippo Sensi. Controreplica Acerbo: â??Sensi? Eâ?? difficilmente ricollegabile alla sinistraâ?•, spiegando che nei suoi confronti sarebbe in corso una â??polemica strumentaleâ?• specificando di

essere â??contro Hamas e contro Netanyahuâ?•. Una precisazione che non basta alla senatrice Pd, Sandra Zampa, che si dice â??allibita che Rifondazione chieda al Pd aiuto e due giorni dopo averlo ottenuto nella forma di un prestito, si permetta di indicare il nome di un militante della prima ora del Pdâ?•, ovvero Sensi, â??come uno che non dovrebbe stare nel centrosinistra. Schlein metta fine a questo spettacoloâ?•. Osserva Andrea Orlando: â??Io penso che non si puÃ² incitare Hamas cosÃ¬ come non si puÃ² esaltare la Decima Masâ?•. Ed Ã¨ netta anche la critica di Bonelli che non ha gradito la mossa di Schlein di dare un sostegno a Rifondazione, partito che pesca in un bacino elettorale di sinistra come Avs: â??Hamas Ã¨ stato ed Ã¨ il peggior nemico del popolo palestinese. Io non sono un magistrato, non posso dire ciÃ² Ã¨ reato e non Ã¨ reato, ma siccome faccio politica posso dire che chi inneggia ad Hamas Ã¨ un grande idiotaâ?•, dice il leader verde.

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Ottobre 27, 2026
Autore
redazione